

Prot. n. 19597
20.09.2019

COMUNE DI BIANCAVILLA
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Comiso, 20.09.2019

Al Responsabile P.O. Area 2
Al Presidente del Consiglio Comunale
e p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

Oggetto: **Relazione al Rendiconto 2018**

La presente per

trasmettere in allegato

- copia della documentazione indicata in oggetto.

Rimanendo a Vs. disposizione, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Francesco OCCHIPINTI - Presidente

COMUNE DI BIANCAVILLA
Città Metropolitana di Catania

**Relazione
dell'Organo di
Revisione
Economico
Finanziaria**

**anno
2018**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO OCCHIPINTI
PRESIDENTE

DOTT. ELIO ROCCO MARTORANA
COMPONENTE

DOTT.SSA MARIA CARRUBBA
COMPONENTE

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Premesse e verifiche	7
Verifiche preliminari.....	9
Gestione Finanziaria	10
Risultato della gestione di competenza	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	15
Entrate a destinazione Specifica	16
Entrate e spese di carattere non ripetitive	16
Risultato di amministrazione.....	18
Evoluzione del risultato di amministrazione.....	18
Composizione del risultato di amministrazione.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Variazione dei residui anni precedenti.....	23
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	25
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA.....	30
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	30
Entrate per recupero evasione tributaria	32
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti	33
Entrate Extra-Tributarie	33
Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue	33
Analisi dei Servizi a Domanda Individuale	34
Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale).....	35
Proventi dei beni dell'Ente	35
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	36
Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie.....	37
Spese correnti	38
Spese per il personale	38
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	40
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	40
Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza	40
Spese di rappresentanza.....	40

Spese per autovetture	41
Limitazione incarichi in materia informatica	41
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili	41
Limitazione acquisto mobili e arredi	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	42
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	42
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	43
Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture.....	43
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.	44
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	44
CONTO ECONOMICO.....	45
STATO PATRIMONIALE.....	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	48
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	48
CONCLUSIONI.....	49

Comune di BIANCAVILLA

Organo di revisione

Verbale n. 26 del 20/09/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di BIANCAVILLA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biancavilla, lì 20/09/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO OCCHIPINTI
PRESIDENTE

DOTT. ELIO ROCCO MARTORANA
COMPONENTE

DOTT.SSA MARIA CARRUBBA
COMPONENTE

INTRODUZIONE

- **I sottoscritti dott. Occhipinti Francesco, dott. Martorana Elio Rocco e dott.ssa Carrubba Maria, revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 22.03.2018:
- ricevuti in data 02/09/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 124 del 29.08.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) – di seguito TUEL – e successive modifiche ed integrazioni:
 - a) Conto del Bilancio;
 - b) Conto Economico;
 - c) Stato Patrimoniale;

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'[articolo 11, comma 4, lettera m\), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni](#);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio;
- delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[articolo 193-TUEL](#);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- prospetto dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#) e al [Decreto Ministeriale 18.02.2013](#);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#);
- certificazione rispetto obiettivi del saldo di finanza pubblica;
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'[articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148](#)e successive modifiche ed integrazioni e al [D.M. 23.01.2012](#);
- conto del Tesoriere di cui all'[articolo 226 - TUEL](#);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'[articolo 233 - TUEL](#);
- elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- inventario generale di cui all'[articolo 230, comma 7, TUEL](#);
- nota informativa con evidenza degli eventuali impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (ex articolo 62, comma 8, della [Legge 06.08.2008, n. 133 e successive modifiche e integrazioni](#));
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 24.12.2007, n. 244](#));
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio

- d'esercizio e del bilancio consolidato deliberati e relativi del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione Pubblica";
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'[articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#);

Visti

- il bilancio di previsione per l'anno 2018–2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20/03/2018;
- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare l'[articolo 239, comma 1, lettera d\)](#);
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con delibera dell'organo consiliare n. 102 del 06/12/2016, con riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

TENUTO CONTO CHE

- a) durante l'esercizio le proprie funzioni sono state espletate in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- b) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- c) ha proceduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal Responsabile dei Servizi Contabili e Finanziari e dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	21
di cui variazioni di Consiglio Comunale	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del C.C. a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	18

- d) le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Premesse e verifiche

Premesso che l'Ente nel corso dell'esercizio 2018 ha ricevuto la deliberazione n. 17 del 19/12/2018, depositata in segreteria il 15/01/2019, della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana – con la quale si lamentavano delle criticità nell'ambito del controllo sul rendiconto 2015 e sul bilancio di previsione 2016/2018. che necessitavano delle misure correttive da parte dell'Ente poi adottate, previo parere di codesto Organo di Revisione espresso con verbale n. 5 del 18/03/2019, dal Consiglio Comunale con delibera n. 13 del 19/03/2019;

l'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti e bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non è stato applicato l'eventuale avanzo libero in quanto l'Ente si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'articolo 187 dello stesso TUEL;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed applicazione dell'avanzo vincolato, è stato accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'articolo 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente e per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6, sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non** partecipa ad alcuna Unione dei Comuni;
- **non** partecipa ad alcuno Consorzio di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 814, della Legge 27.12.2017, n. 205¹;
- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL,

¹“L'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, si interpreta nel senso che la facoltà degli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, può essere esercitata anche con effetti sulle risultanze finali esposte nell'allegato 5/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché sul ripiano del disavanzo previsto dal comma 13 del medesimo articolo, limitatamente ai soli enti che hanno approvato il suddetto riaccertamento straordinario a decorrere dal 20 maggio 2015, fermo restando il rispetto dell'articolo 3, comma 8, del medesimo decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che l'operazione di riaccertamento straordinario sia oggetto di un unico atto deliberativo.

come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto della gestione 2018;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- **non è** in dissesto finanziario;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **non ha proceduto** all'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 01.01.2000 e sino al 31.12.2010, disposta dall'articolo 4 del Decreto Legge 23.10.2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2018, n. 136, in quanto non presenti nelle scritture contabili,
- il risultato di amministrazione al 31.12.2018 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 01.01.2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018 e la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

○

a) Maggiore Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei residui	5.151.595,36
b) Quota Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2017	515.151,55
c) Quota annua del Disavanzo applicato al Bilancio 2018	171.719,85
d) Disavanzo Residuo (a-b-c)	4.464.723,96
e) Disavanzo accertato con il rendiconto della gestione	3.541.643,89
f) Quota recuperata (d-e)	923.080,07

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 24.11.2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del [Decreto del Ministero Economia del 02.04.2015](#), è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro **171.719,85**.

Verifiche preliminari

- L'Organo di Revisione ha verificato, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31.12.2018 con le società partecipate;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
 - che l'Ente ha trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, le delibere di Consiglio Comunale con le quali ha riconosciuto, nel corso dell'anno 2018, debiti fuori bilancio;
 - che l'Ente ha provveduto alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del TUEL, ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del TUEL, nonché dello stato di attuazione dei programmi, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 10/08/2018;
 - che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 21/08/2019 così come richiesto dall'[articolo 228, comma 3, TUEL](#);

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che

- ❖ risultano emessi n. 4712 reversali e n. 4006 mandati;
- ❖ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ❖ il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- ❖ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ❖ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione;
- ❖ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del Conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Unicredit e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2018 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultante delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	7.500,00
Fondo cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	7.500,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

FONDO DI CASSA E CASSA VINCOLATA	2016	2017	2018
Fondo di Cassa al 31.12	7.500,00	7.500,00	7.500,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'Ente **non ha** provveduto alla determinazione della cassa vincolata (misura correttiva) contravvenendo alle prescrizioni della Corte dei Conti contenute nella deliberazione n. 17 del 19/12/2018, depositata in segreteria il 15/01/2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	5.080.321,00	5.604.395,00	6.349.914,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	2.703.367,64	3.154.542,84	3.883.501,49
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	86.798,13	80.000,00	75.000,00

L'importo dell'anticipazione complessivamente concessa dal Tesoriere, banca Unicredit, fino al 31/12/2018 è di euro **6.349.914,00**.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2018, ammontante ad euro **3.883.501,49**, corrisponde con l'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Le spese impegnate per interessi passivi su anticipazione di tesoreria sono di euro **75.000,00** e trovano riscontro nella codifica del piano dei conti U 1.07.06.04.000.

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		7.500,00			7.500,00
Entrate Titolo 1.00	+	17.598.834,76	1.533.259,89	5.606.920,08	7.140.179,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.179.241,24	305.448,68	1.949.241,48	2.254.690,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	7.013.916,08	377.011,30	820.418,20	1.197.429,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	27.791.992,08	2.215.719,87	8.376.579,76	10.592.299,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	23.736.386,38	3.958.014,96	7.149.576,07	11.107.591,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	4.679.834,47	137.522,61	222.248,36	359.770,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	28.416.220,85	4.095.537,57	7.371.824,43	11.467.362,00
Differenza D (D=B-C)	=	-624.228,77	-1.879.817,70	1.004.755,33	-875.062,37
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-624.228,77	-1.879.817,70	1.004.755,33	-875.062,37
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	22.774.105,72	360.576,05	418.099,85	778.675,90
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	4.556.563,34	0,00	1.618,90	1.618,90
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	27.330.669,06	360.576,05	419.718,75	780.294,80
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	27.330.669,06	360.576,05	419.718,75	780.294,80
Spese Titolo 2.00	+	22.972.955,40	606.087,80	20.616,63	626.704,43
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	22.972.955,40	606.087,80	20.616,63	626.704,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	22.972.955,40	606.087,80	20.616,63	626.704,43
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	4.357.713,66	-245.511,75	399.102,12	153.590,37
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	15.723.227,95	0,00	12.185.322,25	12.185.322,25
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	18.154.452,34	3.154.452,34	8.301.911,26	11.456.363,60
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	6.227.590,99	37.776,24	1.970.659,52	2.008.435,76
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	6.699.863,84	270.658,09	1.745.264,32	2.015.922,41
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	837.487,65	-5.512.663,64	5.512.663,64	7.500,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro **1.505.057,29**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	+	28.293.421,68	27.876.485,11	29.674.313,74
Impegni di competenza	-	27.232.934,57	28.163.683,38	28.101.939,50
Saldo		1.060.487,11	-287.198,27	1.572.374,24
Quota di FPV applicata al bilancio	+	0,00	600.064,72	428.430,87
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00	428.430,87	495.747,82
Saldo gestione di competenza		1.060.487,11	-115.564,42	1.505.057,29

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Riscossioni	(+)	22.952.280,28
Pagamenti	(-)	17.439.616,64
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	5.512.663,64
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	428.430,87
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	495.747,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-67.316,95
Residui attivi	(+)	6.722.033,46
Residui passivi	(-)	10.662.322,86
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-3.940.289,40
Saldo avanzo di competenza		1.505.057,29

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	1.505.057,29
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	399.996,00
quota di disavanzo ripianata	171.719,85
saldo	1.733.333,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Descrizione	2018
Saldo Gestione di Competenza	1.505.057,29
Fondo Pluriennale Vincolato - entrata	428.430,87
Fondo Pluriennale Vincolato - spesa	495.747,82
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	-67.316,95
Gestione dei Residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.834.294,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	584.130,87
Saldo Gestione dei residui	-2.250.163,71
Riepilogo	
Saldo Gestione di Competenza	1.505.057,29
Saldo Gestione dei residui	-2.250.163,71
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti Applicato	399.996,00
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti non Applicato	17.362.582,13
Risultato di Amministrazione al 31.12.2018	17.017.471,71

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	12.140.221,11	9.923.831,64	5.606.920,08	56,50
Titolo II	2.543.475,67	2.460.920,59	1.949.241,48	79,21
Titolo III	2.185.673,90	2.000.536,86	820.418,20	41,01
Titolo IV	21.886.639,43	1.007.520,68	418.099,85	41,50
Titolo V	0,00	0,00	0,00	100,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di Bilancio		Competenza (Accertamenti e Impegni)
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio		7.500,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	269.198,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	171.719,85
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.385.289,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.287.527,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	53.298,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.023.964,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013 e s.m.i.)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.117.977,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	73.447,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinati all'estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.191.424,71
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	399.996,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	159.232,85
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.009.139,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti da Pubblica Amministrazione	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	73.447,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	510.562,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	442.449,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	541.908,73
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.733.333,44
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.191.424,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.191.424,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato, con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[articolo 183, comma 3, TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31.12.2018 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	22.032,97	269.198,02	53.298,41
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	59.206,66		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera a) del principio contabile 4/2	-		-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-		-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-		-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	81.239,63	269.198,02	53.298,41

(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	122.935,78	159.232,85	442.449,41
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	395.889,31		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-		-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	518.825,09	159.232,85	442.449,41

(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

La composizione del FPV di parte capitale finale 31.12.2018 è la seguente:

MISSIONE	PROGRAMMA	Importo
01 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	05 – Gestione dei Beni Demaniali e Patrim.	13.000,00
09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio	04 – Servizio Idrico Integrato	399.996,90
10 – Trasporti e Diritto alla Mobilità	05 – Viabilità e Infrastrutture Stradali	29.452,51
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI		442.449,41

Il F.P.V in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata e sia esigibile;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Entrate a destinazione Specifica

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	3.538.391,98	3.561.409,25
Per contributi in c/capitale dalla Regione	544.474,78	383.828,86
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada <i>(parte vincolata)</i>	27.390,50	27.390,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui e/o altri Finanziamenti a Lungo Termine		
Totale	4.110.257,26	3.972.628,61

Entrate e spese di carattere non ripetitive

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\), della Legge 31.12.2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni, condoni;
- b. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- c. entrate per eventi calamitosi;
- d. alienazione di immobilizzazioni;
- e. accensioni di prestiti;
- f. contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) eventi calamitosi;
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) investimenti diretti;
- f) contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	200.627,03
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	275.194,67
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	27.390,50
Recupero Evasione Entrate Patrimoniali	
Contributo Stato elezioni e referendum	85.119,33
Totale entrate	588.331,53
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	153.404,75
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	114.994,65
Manutenzione Ordinaria	320.627,03
Totale spese	589.026,43
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-694,90

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di euro **17.017.471,71** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			7.500,00
Riscossioni	2.614.072,16	22.952.280,28	25.566.352,44
Pagamenti	8.126.735,80	17.439.616,64	25.566.352,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			7.500,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.500,00
Residui Attivi	30.330.626,90	6.722.033,46	37.052.660,36
Residui Passivi	8.884.617,97	10.662.322,86	19.546.940,83
<i>Differenza</i>			17.505.719,53
<i>meno FPV per spese correnti</i>			53.298,41
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			442.449,41
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			17.017.471,71

Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	9.056.578,54	17.762.578,13	17.017.471,71
<i>composizione:</i>			
Parte Accantonata (B)	12.267.786,28	20.598.135,52	20.055.224,53
Parte Vincolata (C)	1.561.094,39	713.241,79	313.245,75
Parte destinata a investimenti (D)	190.645,32	190.645,32	190.645,32
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	-4.962.947,45	-3.739.444,50	-3.541.643,89

E' stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2017, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2018 così come riportato nel prospetto che segue:

Valori e Modalità di utilizzo del Risultato di Amministrazione	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo sval.crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente			0,00	0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		399.996,00		0,00	399.996,00
Rimborso quota annuale anticipazione Cassa D.L. 35			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	399.996,00	0,00	0,00	399.996,00

Il dettaglio della parte di avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2017 utilizzato nel corso dell'esercizio 2018 per spesa corrente è così distinto:

Spese correnti:	
Democrazia Partecipata	0,00
Indennità Previdenziale ex art. 13 L.R. 17/90	0,00
Contrattazione Decentrata e Indennità di Risultato	0,00
Debiti Fuori Bilancio	0,00
Rimborso dell'anticipazione alla Regione Siciliana per la gestione dei rifiuti*	0,00
Totale Avanzo di Amministrazione utilizzato	0,00

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione (A)	17.017.471,71
Parte accantonata ⁽¹⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	18.148.175,69
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	521.907,20
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	55.974,91
Fondo Trattamento Fine Mandato Sindaco	1.436,27
Altri accantonamenti	1.327.730,46
Totale parte accantonata (B)	20.055.224,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.722,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	188.523,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	313.245,75
Parte destinata agli Investimenti	
Avanzo competenza 2017 parte capitale	
Riaccertamento Straordinario dei residui al 01.01.2016	
Vincoli derivanti da maggiori accertamenti concessioni cimiteriali	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	190.645,32
Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.2018	
Totale parte destinata agli Investimenti (D)	190.645,32
Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)	-3.541.643,89
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>	
<i>(1) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</i>	

Descrizione	importo
Risultato di amministrazione 2018	17.017.471,71
Composizione del risultato di amministrazione 2018	-20.559.115,60
Disavanzo accertato con il rendiconto della gestione 2018	-3.541.643,89
Disavanzo accertato con il rendiconto della gestione 2017	-3.739.444,50
a) Diff. Disavanzo accertato con il rendiconto della gestione 2017/18	197.800,61
b) Quota annua del Disavanzo applicato al bilancio di previsione 2018	171.719,85
Quota recuperata (a-b)	26.080,76

La differenza tra il disavanzo accertato nel 2018 e nel 2017, pari a euro 197.800,61, indica un valore migliorato rispetto al 2017 idoneo a coprire la quota annua del disavanzo applicato al bilancio di previsione 2018, derivante dal ripianamento in 30 quote annuali del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 21.08.2019, munito del parere dell'Organo di Revisione (verbale n. 19 del 19.08.2019).

Con tale atto si è provveduto alla eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti, che vengono riassunti nel seguente prospetto:

Situazione Riaccertamento Ordinario Residui Attivi e Passivi				
Residui Attivi eliminati				
importo totale	motivazione	parte corrente	conto capitale	partite di giro
2.883.767,61	Insussistenti e/o inesigibili	2.883.767,61	0,00	0,00
2.883.767,61	Totale	2.883.767,61	0,00	0,00
Residui Passivi eliminati				
importo totale	motivazione	parte corrente	conto capitale	partite di giro
1.889.716,79	<i>Insussistenti</i>	1.871.133,79	17.122,58	1.460,42
1.889.716,79	Totale	1.871.133,79	17.122,58	1.460,42

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

	Impegni reimputati (+)FPV	2019	2020	2021
Titolo 1	9.116,11		9.116,11	
Titolo 2	442.449,41	72.500,00	369.949,41	
Titolo 3	44.182,30	2.322,92	41.059,38	800,00
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	495.747,82	74.822,92	420.124,90	800,00

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2018 si possono così riassumere:

Residui Attivi al 31.12.2018				
Importo	motivazione	competenza	da residui	Note
37.052.660,36	<i>Scadenza futura</i>	6.722.033,46	30.330.626,90	
Residui Passivi al 31.12.2018				
Importo	motivazione	competenza	da residui	note
19.546.940,83	<i>Scadenza futura</i>	10.662.322,86	8.884.617,97	

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui Attivi	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	5.473.801,91	2.773.351,49	2.675.702,49	4.140.160,96	4.569.757,78	4.317.252,38	23.950.027,01
di cui ICI / IMU	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
di cui TARSU / TARES / TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	179.109,53	0,00	179.109,53
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	24.243,42	17.587,12	10.000,00	81.352,31	197.134,04	511.338,29	841.655,18
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	2.171.968,62	231.857,42	393.728,58	600.113,65	1.062.276,57	1.179.618,66	5.639.563,50
di cui TIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte corrente	7.670.013,95	3.022.796,03	3.079.431,07	4.821.626,92	5.829.168,39	6.008.209,33	30.431.245,69
Titolo IV	179.740,39	0,00	523,89	112.186,93	235.010,23	589.420,83	1.116.882,27
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte capitale	179.740,39	0,00	523,89	112.186,93	235.010,23	589.420,83	1.116.882,27
Titolo VI	4.103.143,03	464,56	0,00	52.958,85	399.996,90	0,00	4.556.563,34
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,50	90,50
Titolo IX	553.760,61	461,08	168.181,63	53.813,29	47.349,15	124.312,80	947.878,56
Totale	12.506.657,98	3.023.721,67	3.248.136,59	5.040.585,99	6.511.524,67	6.722.033,46	37.052.660,36
Residui Passivi	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	19.347,32	8.350,84	1.044.541,47	921.189,33	1.589.881,10	5.137.951,63	8.721.261,69
Titolo 2	38.216,29	6.100,92	85.263,35	318.598,27	273.607,01	489.945,96	1.211.731,80
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	564.193,17	685.903,60	801.715,78	664.193,17	801.715,78	801.715,78	4.319.437,28
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.883.501,49	3.883.501,49
Titolo 7	818.803,93	8.261,78	138.736,49	33.896,66	62.101,71	349.208,00	1.411.008,57
Totale	1.440.560,71	708.617,14	2.070.257,09	1.937.877,43	2.727.305,60	10.662.322,86	19.546.940,83

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui Attivi al 01.01.2018	Riscossioni -	Riaccertamenti Residui +	Residui Attivi al 31.12.2018
Titolo 1	21.123.579,15	1.533.259,89	42.455,37	19.632.774,63
Titolo 2	635.765,57	305.448,68	0,00	330.316,89
Titolo 3	4.836.956,14	377.011,30	0,00	4.459.944,84
Titolo 4	888.037,49	360.576,05	0,00	527.461,44
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	6.710.085,34	0,00	-2.153.522,00	4.556.563,34
Titolo 7	723.227,95	0,00	-723.227,95	0,00
Titolo 9	861.342,00	37.776,24	0,00	823.565,76
Totale	35.778.993,64	2.614.072,16	-2.834.294,58	30.330.626,90

	Residui Passivi al 01.01.2018	Pagamenti -	Riaccertamenti Residui +	Residui Passivi al 31.12.2018
Titolo 1	7.953.782,39	3.958.014,96	-412.457,37	3.583.310,06
Titolo 2	1.497.996,22	606.087,80	-170.122,58	721.785,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	3.655.244,11	137.522,61	0,00	3.517.721,50
Titolo 5	3.154.542,84	3.154.452,34	-90,50	0,00
Titolo 7	1.333.919,08	270.658,09	-1.460,42	1.061.800,57
Totale	17.595.484,64	8.126.735,80	-584.130,87	8.884.617,97

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
IMU - TASI	Residui iniziali	1.106.553,80	601.866,69	366.638,09	206.282,74	893.019,00	644.217,00	4.298.395,87
	Riscosso c/residui al 31.12	17.388,96 €	0,00	961,49 €	990,00 €	97,40 €	343.023,60 €	Residui Eliminati al 31.12.2018
	% di riscossione	1,57%	0,00%	0,26%	0,48%	0,01%	53,25%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tarsu - Tares - Tari - TIA	Residui iniziali	1.656.344,90 €	2.013.642,52 €	2.497,23 €	250.000,00 €	946.574,66 €	2.171.180,42 €	1.855.252,48
	Riscosso c/residui al 31.12	273,40 €	116.223,93 €	469,57 €	158,36 €	24.091,42 €	173.973,23 €	Residui Eliminati al 31.12.2018
	% di riscossione	0,02%	5,77%	18,80%	0,06%	2,55%	8,01%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	325.492,85	0,00	0,00	0,00	355.302,24	651.369,91	455.547,01
	Riscosso c/residui al 31.12	639,06	0,00	0,00	0,00	487,00	3.792,83	Residui Eliminati al 31.12.2018
	% di riscossione	0,20%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,14%	0,58%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	64.639,12	1.007,60	9.399,00	14.012,62	220,00	35.023,45	37.956,09
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.548,00	950,00	0,00	0,00	0,00	Residui Eliminati al 31.12.2018
	% di riscossione	0,00%	153,63%	10,11%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi Acquedotto	Residui iniziali	1.076.462,55	323.484,88	215.349,03	351.243,68	193.246,59	245.201,56	496.117,38
	Riscosso c/residui al 31.12	2.390,26	1.007,65	2.874,34	3.498,96	2.531,75	1.652,17	Residui Eliminati al 31.12.2018
	% di riscossione	0,22%	0,31%	1,33%	1,00%	1,31%	0,67%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Residui Eliminati al 31.12.2018
	% di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi Canonici Depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Residui Eliminati al 31.12.2018
	% di riscossione	100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

L'Ente ha determinato il F.C.D.E. secondo il Metodo Semplificato, come dettagliato nel seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01.01.2018	15.088.017,07
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	3.060.158,62
Fondo Crediti Accantonato nel Rendiconto della gestione 2018	18.148.175,69

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **55.974,91**. Tale fondo, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, risulta incrementato di euro 50.000,00 rispetto al 2017 e, alla luce della ricognizione sul contenzioso dell'Ente (cfr. nota prot. 16035 del 25/07/2019 a firma del responsabile di P.O. dott. Leonardi), pur denotando uno sforzo dell'Ente di aumentare progressivamente le somme accantonate, appare molto basso in relazione alla passività potenziale di euro 1.000.000,00 (euro un milione) risultante dalla nota predetta con una percentuale di soccombenza del 50%.

Tuttavia, a seguito delle limitazioni disposte dalla legge 145/2018 (commi da 897 a 900) all'applicazione delle quote accantonate, vincolate e destinate del Risultato di amministrazione, a copertura del suddetto rischio di soccombenza (50%) e del contenzioso esistente di circa 2.330.000,00 oltre interessi passivi con la società Edison, relativo ai consumi di energia elettrica nel periodo 2009/2014, l'Ente ha previsto stanziamenti sul bilancio di previsione 2019/2021 di Euro 1.921.000,00, così suddivisi:

Anno 2019 Euro 441.000,00 (di cui 300.000,00 Missione 20, Progr 3, Macroaggr 110 e 141.000,00 Missione 1, Progr 3, Macroaggr 110, codice conto U 01031.10.001.6800 Quota debito fuori bilancio);

Anno 2020 Euro 665.000,00 (di cui 600.000,00 Missione 20, Progr 3, Macroaggr 110 e 65.000,00 Missione 1, Progr 3, Macroaggr 110, codice conto U 01031.10.001.6800 Quota debito fuori bilancio);

Anno 2021 Euro 815.000,00 (di cui 750.000,00 Missione 20, Progr 3, Macroaggr 110 e 65.000,00 Missione 1, Progr 3, Macroaggr 110, codice conto U 01031.10.001.6800 Quota debito fuori bilancio).

In considerazione di tale stanziamenti, l'Organo di Revisione **ritiene congrua** la copertura del rischio di contenzione, tenuto anche conto che è in corso con la società Farmafactoring, a cui la società Edison ha ceduto il credito, una trattativa per la dilazione del debito in quattro annualità, fermo restando che la causa in corso sarà decisa nel 2021.

Fondo anticipazione di liquidità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento dell'anticipazione di liquidità di euro **521.907,20** (art. 2, comma 6, D.L. 78/2015).

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente ha provveduto all'accantonamento (misura correttiva) in adempimento alle prescrizioni della Corte dei Conti contenute nella deliberazione n. 17 del 19/12/2019, depositata in segreteria il 15/01/2019.

Il Fondo indennità di fine mandato risulta pertanto così determinato:

FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.436,27
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.436,27

Altri fondi e accantonamenti

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonata alcuna somma quale fondo per perdite aziende e società partecipate in quanto non si hanno perdite da ripianare.

Fondo perdite su utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'ente ha in corso al 31.12.2018 il contratto di interest rate swap n. 216753 del 10/05/2004.

L'Organo di Revisione accerta che l'Ente ha allegato al rendiconto la nota prevista dall'articolo 62, comma 8, del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito, dalla Legge 06.08.2008, n. 133.

L'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo perdite su utilizzo di strumenti di finanza derivata poiché dai rendiconti di tali strumenti non emergono possibili passività potenziali.

L'Organo di Revisione, invece, invita l'Ente a non sottovalutare gli oneri, i rischi prospettici ed i costi impliciti delle operazioni di finanza derivata e, quindi, suggerisce la costituzione, anche in assenza di manifestazioni di situazioni debitorie, di un fondo rischi prudenziale, nonché di monitorare attraverso specifica rendicontazione trimestrale sul loro andamento, in modo da intervenire tempestivamente in caso di repentino mutare delle condizioni di mercato, onde evitare eventuali insorgenze di passività potenziali.

Altri accantonamenti

L'accantonamento di euro **1.327.730,46** è relativo al piano di rientro con la Regione Siciliana per il pagamento di debiti verso la società Simeto Ambiente S.p.A. – ATO CT3.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di Revisione ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
Entrate da Rendiconto della gestione 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.827.408,15	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.626.991,37	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.785.394,04	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016	15.239.793,56	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)	1.523.979,36	
Oneri Finanziari da Rendiconto della gestione 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2018 (1)	138.220,85	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	37.222,44	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.422.980,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	100.998,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,66%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.545.243,43	2.122.287,35	2.397.575,69
Nuovi prestiti (+)	0,00	399.996,90	0,00
Prestiti rimborsati (-)	422.956,08	124.761,16	140.947,40
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (errori)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.122.287,35	2.397.523,09	2.256.628,29
n. Abitanti al 31.12	24.004	23.949	23.855
Debito medio per abitante	88,41	100,11	94,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	171.821,16	138.229,64	138.220,85
Quota capitale	422.956,08	124.761,16	140.947,40
Totale fine anno	594.777,24	262.990,80	279.168,25

L'ente **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

E' stato verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'articolo 1, comma 866, della Legge 27.12.2017, n. 205 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'estinzione anticipata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'Ente ha ottenuto nell'anno 2015 e 2016, ai sensi del decreto del M.E.F. n. 63048 del 07.08.2015, una anticipazione di liquidità di euro **2.803.875,14** dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Il debito residuo al 31.12.2018 ammonta ad euro **2.506.342.51**.

Oneri finanziari per ammortamento anticipazione liquidità ed il rimborso della stessa			
Anno	2015-2016	2017	2018
Oneri finanziari	35.476,44	27.866,67	27.024,17
Quota capitale	134.520,77	81.084,68	81.927,18
Totale	169.997,21	108.951,35	108.951,35

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scad. contratto	Canone annuo
Scuola bus trasporto alunni	Contratto n. 2747 del 08/09/2015	Sivibus S.p.A.	8/09/2020	27.000,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **114.994,65** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	169.793,07	66.529,46	114.994,45
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	169.793,07	66.529,46	114.994,45

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere o riconosciuti che non trovano copertura, tenuto conto del mancato riscontro da parte dei responsabili dei servizi della nota del Responsabile del Servizio Finanziario avente per oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio al 31/12/2018".

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 24.12.2012, n. 243, come modificata dalla Legge 12.08.2016, n. 164, dall'articolo 1, commi da 465 a 503, della Legge 11.12.2016, n. 232, come modificata dalla legge 27.12.2017, n. 205, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare 20.02.2018, n. 5/2018 del Ministero dell'Economia - Ragioneria Generale dello Stato -, come modificata dalla Circolare 03.10.2018, n. 25 in materia di utilizzo di avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'articolo 1, comma 823, della Legge 30.12.2018, n. 145 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'Ente ha provveduto in data 31/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38605 del 14.03.2019, che si riporta:

Equilibrio Entrate Finali / Spese finali	Competenza 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 269.000,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 159.000,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 9.545.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 2.461.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 2.461.000,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.838.000,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 1.008.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 14.852.000,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 12.394.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 12.394.000,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 963.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 963.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	13.357.000,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1.923.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -36.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1.887.000,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nel triennio 2016/2018 presentano il seguente andamento:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	1.716.403,60	1.988.756,40	2.121.340,60
I.M.U. recupero evasione	1.611.900,35	2.315.294,56	915.905,01
I.C.I. recupero evasione	185.000,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	300.000,00	383.103,90	410.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	605.069,46	680.000,00	720.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	13.467,43	12.080,78
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	3.751.076,80	3.767.583,42	3.538.391,98
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TAR	677.537,93	227.890,79	184.873,67
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.861,46	7.303,00	47.675,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.951.558,55	1.971.536,48	1.973.564,60
	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo 1	10.827.408,15	11.354.935,98	9.923.831,64

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate/diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	1.509.176,39	100,00%
Residui riscossi nel 2018	288.890,00	19,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	1.220.286,39	80,86%
Residui della competenza	492.694,10	
Residui totali	1.712.980,49	
F.C.D.E. al 31.12.2018	0,00	0,00

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	509.254,71	100,00%
Residui riscossi nel 2018	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	509.254,71	100,00%
Residui della competenza	132.320,67	
Residui totali	641.575,38	
F.C.D.E. al 31.12.2018	0,00	0,00

TARSU-TARES- TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU – TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	8.074.679,60	100,00%
Residui riscossi nel 2018	380.773,29	4,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	7.693.906,31	95,28%
Residui della competenza	1.864.452,46	
Residui totali	9.558.358,77	
F.C.D.E. al 31.12.2018	9.006.729,89	94,229%

Altri Tributi Comunali (Addizionale I.R.P.E.F – Imposta Pubblicità – TOSAP).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	604.906,68	100,00%
Residui riscossi nel 2018	531.976,71	87,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	72.929,97	12,06%
Residui della competenza	666.558,05	
Residui totali	739.488,02	
F.C.D.E. al 31.12.2018	0,00	0,000%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, si rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	F.C.D.E. rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	915.905,01	0,00	0,000%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	184.873,67	0,00	0,000%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	100,000%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	100,000%	0,00
Totale	1.100.778,68	0,00	0,000%	0,00

Non si rileva alcuna attività di recupero evasione tributaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	10.195.715,72	100,00%
Residui riscossi nel 2018	247.808,32	2,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	9.947.907,40	97,57%
Residui della competenza	1.100.778,68	
Residui totali	11.048.686,08	
F.C.D.E. al 31.12.2018	7.390.415,38	0,668895408

Il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'Ente a porre in essere azioni efficaci per il recupero delle entrate tributarie per evitare il ricorso all'anticipazione di cassa e, quindi, il pagamento di elevati interessi passivi.

Fondo Solidarietà Comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	88.938,36	100,00%
Residui riscossi nel 2018	59.155,32	66,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	29.783,04	33,49%
Residui della competenza	18.515,69	
Residui totali	48.298,73	
F.C.D.E. al 31.12.2018	0,00	0

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	451.994,08	156.205,35	52.260,86
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.174.997,29	1.751.134,21	2.308.659,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.626.991,37	1.907.339,56	2.360.920,59

Entrate Extra-Tributarie

L'accertamento delle entrate per entrate extra tributarie presenta il seguente andamento:

Tipologia	2016	2017	2018
Servizi pubblici	863.018,28	883.426,77	970.503,45
Proventi dei beni dell'Ente	144.013,60	288.451,23	274.795,20
Sanzioni Codice della Strada	500.247,86	752.363,23	505.669,51
Interessi su anticipazioni e crediti	5.964,06	0,00	20.292,20
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Iva per Split Payment	90.231,32	141.614,30	74.656,34
Proventi diversi	139.470,52	67.371,43	154.620,16
Totale	1.603.475,12	2.065.855,53	1.845.916,70

Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue

L'Ente gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e che pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato.

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (competenza)	% Risc. Su Accert.	FCDE 2018
Diritti di Allaccio	2.600,00	1.850,00	71,154%	0,00
Proventi da Acquedotto Comunale	599.965,79	229.781,40	38,299%	103.089,11
Canoni Fognatura	191.274,97	66.091,98	34,553%	32.865,82
Recupero evasione	0,00	0,00	0,000%	0,00
Totale	793.840,76	297.723,38	37,504%	135.954,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	3.234.183,85	100,00%
Residui riscossi nel 2018	254.114,10	7,86%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	2.980.069,75	92,14%
Residui della competenza	681.730,03	
Residui totali	3.661.799,78	
F.C.D.E. al 31.12.2018	815.202,26	22,262%

Analisi dei Servizi a Domanda Individuale

L'Organo di Revisione attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto rispetta la maggioranza (5 su 8) dei parametri di deficitarietà previsti dal decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Tuttavia, l'Organo di Revisione ritiene opportuno dettagliare i proventi ed i costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI * Esercizio 2018					
<i>Descrizione</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Impianti Sportivi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	0,00%
Fiere e Mercati			0,00	#DIV/0!	0,00%
Parcheggi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	36,00%
Mostre e Spettacoli			0,00	#DIV/0!	0,00%
Teatri, Musei, Pinacoteche, Gallerie,	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Uso locali non Istituzionali			0,00	#DIV/0!	0,00%
Illuminazione Votive e Servizi Cimiteriali	52.606,00	64.520,00	-11.914,00	81,53%	36,00%
Totali	52.606,00	64.520,00	-11.914,00	81,53%	36,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	102.076,58	100,00%
Residui riscossi nel 2018	41.860,65	41,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	60.215,93	58,99%
Residui della competenza	14.328,35	
Residui totali	74.544,28	
F.C.D.E. al 31.12.2018	0,00	0

Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale)

L'Ente gestisce altri servizi istituzionali, quali l'attività di rilascio carte identità, servizi di segreteria generale ed altri servizi vari minori.

Tipologia	2018
Diritti di Segreteria	19.740,98
Carte Identità	20.100,00
Proventi diversi	0,00
Diritti di Rogito	9.440,23
Rilascio Tesserino Funghi	0,00
Recuperi e Rimborsi diversi	50.320,18
Totale Entrate	99.601,39

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	111.598,07	100,00%
Residui riscossi nel 2018	10.746,61	9,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	100.851,46	90,37%
Residui della competenza	20.879,72	
Residui totali	121.731,18	
F.C.D.E. al 31.12.2018	0,00	0

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate relative ai proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento a locazioni, fitti attivi, canoni patrimoniali e altro ed ammontano a complessive euro **274.795,20**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	303.031,66	100,00%
Residui riscossi nel 2018	54.677,48	18,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	248.354,18	81,96%
Residui della competenza	150.332,58	
Residui totali	398.686,76	
F.C.D.E. al 31.12.2018	0,00	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
<i>Descrizione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FCDE x 2018</i>
Accertamento	110.655,30	54.387,70	54.781,00	-
Riscossione	110.655,30	54.387,70	54.781,00	-
% Riscossione	100,00	100,00	100,00	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
<i>Descrizione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Sanzioni Codice della Strada	55.327,65	27.193,85	27.390,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	55.327,65	27.193,85	27.390,50
destinazione a spesa corrente vincolata	27.663,83	13.596,93	13.695,25
% x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	27.663,83	13.596,93	13.695,25
% x Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	1.396.620,14	100,00%
Residui riscossi nel 2018	64.455,14	4,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	1.332.165,00	95,38%
Residui della competenza	450.888,51	
Residui totali	1.783.053,51	
F.C.D.E. al 31.12.2018	935.828,00	0,524845718

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie

Gli accertamenti di competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	673.264,03	558.113,31	459.406,02
Riscossione	673.264,03	558.113,31	459.406,02

L'importo dell'accertato comprende sia proventi concessioni edilizie e sanzioni, sia condoni edilizi e sanatorie opere abusive, in quanto le reversali di entrata non vengono gestite in maniera ottimale.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni a SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	168.316,00	75,00%
2017	200.920,79	64,00%
2018	73.000,00	15,89%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2018	6.139,33	100,00%
Residui riscossi nel 2018	6.139,33	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
F.C.D.E. al 31.12.2018	0,00	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2017	2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.253.248,83	4.509.256,32	256.007,49
102	imposte e tasse a carico ente	466.105,28	490.249,42	24.144,14
103	acquisto beni e servizi	7.359.180,03	6.478.997,27	-880.182,76
104	trasferimenti correnti	200.191,81	414.583,98	214.392,17
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	236.145,29	241.431,06	5.285,77
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	700,00	0,00	-700,00
110	altre spese correnti	139.937,40	153.009,65	13.072,25
Totale		12.655.508,64	12.287.527,70	-367.980,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **4.921.458,25**
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro **4.162.677,30**.
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della [Legge 27.12.2006, n. 296](#), come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	4.696.897,89	4.509.256,32
Spese macroaggregato 103	66.666,67	0,00
Irap macroaggregato 102	299.674,84	490.249,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	4.642,43	0,00
Totale spese di personale (A)	5.067.881,83	4.999.505,74
(-) Componenti escluse (B)	905.204,53	1.056.016,30
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.162.677,30	3.943.489,44
Spese correnti	15.447.983,50	12.287.527,70
Incidenza % su spese correnti	26,95%	32,09%
<i>ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296</i>		

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165](#), l'[Organo di Revisione](#) ha espresso parere sul documento di programmazione del fabbisogno triennale di personale.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165](#) e successive modifiche e integrazioni, ha trasmesso - tramite SICO - il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2018 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Inoltre, l'[Organo di Revisione](#) ha provveduto a certificare la costituzione del fondo per il salario accessorio e ha rilasciato il relativo parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente, **non** avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017, anche se ha raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, è tenuto, ai sensi dell'articolo 21bis del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'articolo 6 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13);

e di quelli previsti dall'articolo 27, comma 1, del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133².

Pertanto, in relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 24.12.2007, n. 244, delle riduzioni di spesa disposte dall'articolo 6 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, di quelle dell'articolo 1, comma 146, della Legge 24.12.2012, n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'articolo 47 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, l'Ente ha rispettato i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze	25.566,00	80,00%	5.113,20	8.272,58	-3.159,38
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.111,07	80,00%	13.022,21	1.356,55	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	32.976,00	50,00%	16.488,00	2.969,41	0,00
Formazione	8.997,00	50,00%	4.498,50	127,92	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'articolo 14 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89, non avendo superato il 4,50% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012, mentre le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite in quanto non superano il 4,20% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012. E ciò in quanto la spesa di personale era pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza³ sostenute nel 2018 ammontano ad euro **1.356,55** come da prospetto allegato al rendiconto.

²“dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni”.

³L'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

Spese per autovetture

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge 06.07.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012, n. 135, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'articolo 1 della legge 24.12.2012, n. 228.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'articolo 9 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

E' opportuno ricordare in questa sede che gli enti locali dal 01.01.2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili⁴ rispetta i presupposti per le condizioni previste dall'[articolo 1, comma 138, della Legge 24.12.2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141 della [Legge 24.12.2012 n.228](#).

⁴Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, del Decreto Legge 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese;
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11, comma 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti osserva che tra i crediti (residui attivi dell'Ente) verso la società partecipata Simeto Ambiente S.p.A e i debiti della società partecipata Simeto Ambiente S.p.A. verso l'Ente esiste la differenza di euro 2.642.364,72 e invita l'Ente ad adoperarsi per eliminarla.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Simeto ambiente Spa in liquidazione	5.439.501,38	8.081.866,10	- 2.642.364,72	1.010.194,34	1.010.194,34	0,00	
Servizi Idrici Etnei Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
A.T.O. 2 Catania Acque	0,00	0,00	0,00	49.692,00	49.692,00	0,00	
G.A.L. etna Soc Consortile a rl	0,00	0,00	0,00	49.692,00	49.692,00	0,00	
S.R.R. Soc Consortile Spa	0,00	0,00	0,00	32.777,53	30.294,32	2.483,21	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non sono stati esternalizzati servizi pubblici.

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non sono state costituite società ne sono state acquisite partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sono state rilevate società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c..

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, giusta delibera di Consiglio n. 66 del 29/09/2017 regolarmente trasmessa alla corte dei Conti in data 31/10/2017 (art. 24 del D.Lgs. 175/2016).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto ad oggi all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione (art. 20 del D.Lgs. 175/2016).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, è di gg. **153,03**⁵ come media totale ed è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145 e alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

Si fa rilevare che l'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, avrebbe dovuto indicare nella relazione anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

L'Organo di Revisione ha verificato **la mancata adozione** da parte dell'Ente di misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato articolo 183, comma 8, TUEL.

L'Ente, non avendo motivato tale inadempimento, è diffidato a porre in essere tutte le misure organizzative ritenute utili e/o necessarie per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

Pertanto, l'Organo di Revisione, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, raccomanda all'Ente di adottare immediatamente le misure correttive ricordando che, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori⁶.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7 bis del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive modifiche e integrazioni, nel testo introdotto dall'[articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66](#) "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che *a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'[articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231](#) e successive modifiche ed integrazioni.*

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165](#) e successive modifiche ed integrazioni.

⁵In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

⁶L'Ente, in caso di pagamento ai creditori oltre i termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente **non** è un strutturalmente deficitario poiché rispetta la maggioranza (5 su 8) dei parametri di deficitarietà previsti dal decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma dell'art. 233:

Tesoriere (Banca Unicredit);

- Agente Contabile (Conto gestione Diritti Vari) Anno 2018;

- Agente Contabile Ten. Lanaia Vincenzo (Conto gestione Suolo Pubblico e C.D.S.)

Economo, modelli distinti in:

- Modelli relativi alla gestione piccole spese anno 2018 ripartiti mensilmente;

- Modello riepilogativo relativo alla gestione piccole spese Anno 2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati, provenienti dall'allegato al rendiconto:

CONTO ECONOMICO - Allegato n.10 - Rendiconto della gestione					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.795.836,67	9.564.021,74		
2	Proventi da fondi perequativi	1.973.564,60	1.971.536,48		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.007.308,89	2.393.335,10		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.460.920,59	1.907.339,56		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	546.388,30	485.995,54		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.081.260,43	1.125.150,15	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	274.795,20	288.451,23		
b	Ricavi della vendita di beni	644.343,54	641.993,04		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	162.121,69	194.705,88		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	682.945,88	1.023.461,72	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.540.916,47	16.077.505,19		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	43.394,41	59.213,10	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.287.447,11	7.359.180,03	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	89.727,76	79.817,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	414.583,98	200.191,81		
a	Trasferimenti correnti	414.583,98	200.191,81		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	4.509.256,32	4.253.248,83	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.310.860,32	3.875.410,71		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	305,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.250.396,70	1.055.179,92	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.060.158,62	2.820.230,79	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)					
15		2.155,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	55.974,91	5.974,91	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.436,27	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	332.088,57	323.441,96	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		16.046.924,65	16.156.478,35		
GESTIONE (A-B)		-1.506.008,18	-78.973,16	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	20.292,20	0,07	C16	C16
Totale proventi finanziari		20.292,20	0,07		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	241.431,06	236.145,29	C17	C17
a	Interessi passivi	241.431,06	236.145,29		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		241.431,06	236.145,29		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-221.138,86	-236.145,22	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	454.912,74	6.692.498,42	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	530.770,57		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	454.912,74	6.161.727,85		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		454.912,74	6.692.498,42		
25	Oneri straordinari	2.161.191,92	5.076.331,84	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.153.522,00	1.033.136,70		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	7.669,92	4.043.195,14		E21d
Totale oneri straordinari		2.161.191,92	5.076.331,84		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-1.706.279,18	1.616.166,58		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-3.433.426,22	1.301.048,20		
26	Imposte (*)	306.170,50	282.600,72	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.739.596,72	1.018.447,48	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali (**ATTIVO**) al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					2018	2017	riferimento rt.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI								
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00			B1	B1	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00			B12	B12	
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00			B13	B13	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.946,94	0,00			B14	B14	
5	Avviamento	0,00	0,00			B15	B15	
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00			B16	B16	
9	Altre	0,00	0,00			B17	B17	
Totale immobilizzazioni immateriali					3.946,94	0,00		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>								
1	Beni demaniali	40.019.658,08	34.700.118,94					
1.1	Terreni	3.480.555,39	3.480.013,43					
1.2	Fabbricati	12.963.215,95	13.256.307,15					
1.3	Infrastrutture	6.049.806,29	0,00					
1.9	Altri beni demaniali	17.526.080,45	17.963.798,36					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.768.446,38	1.659.240,06					
2.1	Terreni	981.130,18	981.130,18			B11	B11	
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00					
2.2	Fabbricati	227.739,81	250.902,20					
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00					
2.3	Impianti e macchinari	488,00	1.084,52			B112	B112	
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00					
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.735,85	8.155,89			B113	B113	
2.5	Mezzi di trasporto	11.036,58	0,00					
2.6	Macchine per ufficio e hardware	36.226,54	8.697,44					
2.7	Mobili e arredi	297.108,97	332.809,76					
2.8	Infrastrutture	3.408,19	0,00					
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00					
2.99	Altri beni materiali	203.572,26	76.460,07					
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.660.700,31	11.238.867,26			B115	B115	
Totale immobilizzazioni materiali					45.448.804,77	47.598.226,26		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>								
1	Partecipazioni in	11.783,50	11.783,50					
a	imprese controllate	0,00	0,00			B111	B111	
b	imprese partecipate	0,00	0,00			B111a	B111a	
c	altri soggetti	11.783,50	11.783,50			B111b	B111b	
2	Crediti verso	0,00	0,00			B112	B112	
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00					
b	imprese controllate	0,00	0,00			B112a	B112a	
c	imprese partecipate	0,00	0,00			B112b	B112b	
d	altri soggetti	0,00	0,00			B112c	B112d	
3	Altri titoli	0,00	0,00			B113	B113	
Totale immobilizzazioni finanziarie					11.783,50	11.783,50		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)					45.464.535,21	47.610.009,76	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
<i>Rimanenze</i>					2.617,96	4.772,96	C1	C1
Totale rimanenze					2.617,96	4.772,96		
<i>Crediti (2)</i>								
1	Crediti di natura tributaria	23.693.241,44	20.801.513,17					
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00					
b	Altri crediti da tributi	23.644.942,71	20.801.513,17					
c	Crediti da Fondi perequativi	48.298,73	0,00					
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.694.395,96	7.284.653,47					
a	verso amministrazioni pubbliche	1.694.395,96	1.066.416,74					
b	imprese controllate	0,00	0,00			C112	C112	
c	imprese partecipate	0,00	0,00			C113	C113	
d	verso altri soggetti	0,00	6.218.236,73					
3	Verso clienti ed utenti	5.311.877,42	4.912.179,50			C11	C11	
4	Altri Crediti	6.586.373,49	2.780.647,50			C115	C115	
a	verso l'erario	0,00	156.103,01					
b	per attività svolta per c/terzi	790.038,83	851.943,62					
c	altri	5.796.334,66	1.772.600,87					
Totale crediti					37.285.888,31	35.778.993,64		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>								
1	Partecipazioni	0,00	0,00			C111,2,3,4,5	C111,2,3	
2	Altri titoli	0,00	0,00			C116	C115	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					0,00	0,00		
<i>Disponibilità liquide</i>								
1	Conto di tesoreria	7.500,00	7.500,00					
a	Istituto tesoriere	7.500,00	7.500,00				C1V1a	
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00					
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00			C1V1	C1V1b e C1V1c	
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00			C1V2 e C1V3	C1V2 e C1V3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00					
Totale disponibilità liquide					7.500,00	7.500,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)					37.296.006,27	35.791.266,60		
D) RATEI E RISCONTI								
1	Ratei attivi	0,00	0,00			D	D	
2	Risconti attivi	0,00	0,00			D	D	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)					82.760.541,48	83.401.276,36	-	-

I valori patrimoniali (**PASSIVO**) al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	16.323.350,32	16.323.350,32	AI	AI
II	Riserve	26.876.928,50	25.578.593,21		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.374.116,44	1.355.668,96	AIV, AV, AVI, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	21.133.424,85	21.133.424,85	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.369.387,21	3.089.499,40		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-3.739.596,72	1.018.447,48	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		39.460.682,10	42.920.391,01		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	18.205.586,87	17.193.695,51	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		18.205.586,87	17.193.695,51		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	13.869.049,42	5.691.705,20		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	4.342.816,12	0,00		
c	verso banche e tesoriere	3.912.663,19	510.673,20	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.613.570,11	5.181.032,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.426.302,31	12.766.917,46	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	551.460,29	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	132.483,81	0,00		
c	imprese controllate	75.070,50	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	343.905,98	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	Altri debiti	3.247.460,49	4.828.567,18	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	1.230.387,42	1.628.402,18		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	360.234,36	167.491,32		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	1.656.838,71	3.032.673,68		
TOTALE DEBITI (D)		25.094.272,51	23.287.189,84		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		82.760.541,48	83.401.276,36	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	495.747,82	428.430,87		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		495.747,82	428.430,87	-	-

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	16.323.350,32
II	Riserve	26.876.928,50
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.374.116,44
b	da capitale	21.133.424,85
c	da permessi di costruire	3.369.387,21
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-3.739.596,72

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente all'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, nell'ambito della sua attività di collaborazione con il Consiglio Comunale (art. 239, comma 1, lett. a) e d), del D.Lgs. 267/2000) al fine di fornire allo stesso il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, sulla base di quanto esposto nell'analisi dei punti precedenti e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate con la tecnica del campionamento, avanza le seguenti considerazioni:

:

Ritardo nell'approvazione del rendiconto 2018

L'Organo di Revisione rimarca l'importanza del rispetto dei termini di approvazione del rendiconto, adempimento che costituisce obiettivo prioritario nell'ottica della verifica della regolarità delle gestioni.

La rendicontazione, infatti, in parallelo alla tempestiva programmazione delle politiche di bilancio, rappresenta non solo la certificazione dei risultati dell'esercizio trascorso, ma anche il presupposto per gli eventuali interventi di variazione delle previsioni di bilancio in corso di gestione.

Il ritardo nell'approvazione degli strumenti di bilancio costituisce una criticità sollevata dalla Corte dei Conti a cui l'Ente non è riuscito a porre rimedio.

Allo scopo, l'Organo di Revisione auspica una organizzazione dell'Ente adeguata al fine di condurre l'azione amministrativa con efficienza, efficacia ed economicità.

Parametri di deficitarietà

L'Ente non è un strutturalmente deficitario poiché rispetta la maggioranza (5 su 8) dei parametri di deficitarietà previsti dal decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze tuttavia l'Organo di Revisione ritiene importante rappresentare i seguenti parametri non rispettati:

- a) Il rapporto tra l'anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio (numeratore) e il totale max previsto dalla norma (denominatore) è pari al **57,35%**, quindi superiore allo 0,00% quale parametro obiettivo di legge;
- b) Il rapporto tra l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati e in corso di riconoscimento (numeratore) e il totale delle entrate accertate dei primi tre titoli (denominatore) è pari allo **0,80%**, quindi superiore allo 0,60% quale parametro obiettivo di legge;
- c) Il rapporto tra il totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E 1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E 1.01.04.00.000 E 1.01.04.00.000 "Entrate extratributarie" (numeratore) e gli Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate (denominatore), moltiplicato per 100, è pari al **22,75%**, quindi inferiore al 47% quale parametro obiettivo di legge.

Cassa vincolata e anticipazione di cassa

L'Ente **non ha** provveduto alla determinazione della cassa vincolata (misura correttiva) contravvenendo alle prescrizioni della Corte dei Conti contenute nella deliberazione n. 17 del 19/12/2018, depositata in segreteria il 15/01/2019. Pertanto, l'Organo di Revisione invita l'Ente a determinare i vincoli di cassa mediante la formalizzazione di apposito provvedimento amministrativo.

L'Organo di Revisione ritiene che l'Ente debba porre in essere immediate misure correttive per il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie attraverso il potenziamento dell'ufficio Tributi e l'avvio della riscossione coattiva delle entrate al fine di ridurre il ricorso all'anticipazione di cassa con notevole risparmio sul pagamento degli interessi passivi.

L'Organo di Revisione raccomanda il monitoraggio dei presupposti giuridici dell'accertamento delle entrate e degli impegni di spesa al fine di evitare l'iscrizione in bilancio di residui attivi inesistenti e l'insorgenza di debiti fuori bilancio.

Infine, si reputa opportuno ottimizzare la contabilizzazione dei mandati e delle reversali al fine di diminuire i sospesi contabili e procedere alla tempestiva conciliazione dei flussi finanziari con la tesoreria.

Vigilanza sullo stock di residui attivi e passivi

L'Organo di revisione ha verificato che, in riferimento ai residui parzialmente o totalmente eliminati, il Responsabile del Servizio Finanziario ha dato adeguata motivazione, tenuto conto dei pareri espressi dagli altri Responsabili dei Servizi circa il mantenimento o meno, giusta relazione sui residui (Prot. 17162 del 19/08/2019).

Fondo crediti di dubbia esigibilità e fondi rischi

- Fermo restando quanto argomentato infra alle pagine 25 e 26, l'Organo di Revisione ribadisce la necessità di procedere agli accantonamenti prudenziali nei fondi rischi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Tempestività dei pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è elevato; in caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione avrebbe dovuto indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

L'Ente **non** ha adottato alcuna misura organizzativa, ai sensi dell'[articolo 9 del Decreto Legge 01.07.2009, n. 78](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 03.08.2009, n. 102](#), (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute ai fornitori.

Razionalizzazione della Spesa

L'Organo di Revisione ritiene tale misura fondamentale per il rispetto dei principi di coordinamento e di armonizzazione dei conti pubblici e del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Controlli Interni

L'Organo di Revisione invita l'Ente ad adottare misure idonee in linea con la normativa vigente in merito al controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi. In particolare, l'Ente deve aggiornare il Regolamento sui controlli interni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10/2013, attuato con la delibera di Giunta Municipale n. 152/2013, con la previsione di ufficializzare i report tramite delibere di Consiglio o di Giunta, di adottare deliberazioni sulle azioni correttive da porre in essere a seguito dei report e di procedere con ispezioni o indagini volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni del sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 148 del T.U.E.L..

Equilibri di bilancio

L'Ente, pur rispettando i parametri di deficitarietà, tuttavia presenta delle criticità finanziarie strutturali poiché non riesce a restituire l'anticipazione di cassa nonostante presenti un equilibrio di competenza di parte corrente di oltre un milione di euro e un avanzo di competenza di oltre un milione e mezzo di euro. Inoltre, il disavanzo accertato con il rendiconto della gestione di oltre tre milioni e mezzo di euro, da ripianare nei termini di legge, potrebbe provocare, a giudizio di questo Collegio, effetti distorsivi sul bilancio con una forte contrazione della capacità di spesa dell'Ente.

Il perdurare di tale situazione finanziaria, se non accompagnata da misure correttive adeguate, in primo luogo il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate, potrebbe causare il dissesto finanziario con gravi conseguenze per l'intera collettività.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, **il Collegio dei Revisori dei Conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO OCCHIPINTI
PRESIDENTE

DOTT. ELIO ROCCO MARTORANA
COMPONENTE

DOTT.SSA MARIA CARRUBBA
COMPONENTE